



GUSTO, BILANCIO POSITIVO

■ La prima edizione di *Gusto in Scena* a Lugano si è chiusa con un bilancio positivo in merito ai visitatori, quasi esclusivamente professionisti del settore. Come ci ha detto un espositore importante “tutti i visitatori non prendevano semplicemente un pezzo di formaggio, ma chiedevano informazioni tecniche dimostrando competenza”.

I settori vino e gastronomia sono stati visitati da circa 550 persone la domenica e 500 il lunedì nonostante la pioggia intensa che ha trattenuto molti visitatori che avevano dato per certa la loro presenza. Gli ampi spazi del Palazzo dei Congressi hanno permesso di tenere una certa distanza tra un tavolo e l'altro consentendo ai visitatori di prendere contatto con gli espositori in modo riservato. All'inaugurazione del congresso, la domenica, erano presenti più di 400 persone che con curiosità hanno ascol-

tato il racconto della “vera storia della Guida Michelin” a cura del direttore della stessa, Fausto Arrighi. Il secondo giorno i circa 300 presenti al congresso, tra cui 120 allievi delle scuole alberghiere, nostri ospiti, hanno seguito con molto interesse le diverse relazioni degli chef stellati. I giovani futuri cuochi hanno accompagnato con grandi applausi i passaggi salienti e in chiusura lavori dopo la relazione di Antoninino Cannavacciuolo hanno partecipato con entusiasmo manifesto al discorso di Marcello Coronini e al momento della foto finale con gli chef relatori presenti.

Gusto in Scena si è dimostrato così una vera fucina di idee. Accanto agli spunti di riflessione, l'evento è divenuto un vero e proprio festival delle eccellenze italiane, grazie a I Magnifici Vini, rassegna di vini di tutta Italia, Svizzera e Slovenia. ■

